



Comune di **NOCERA TERINESE**

(Provincia di Catanzaro)

Copia

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

N. 30 DEL 30.03.2021

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021/2023.

L'anno **Duemilaventuno** il giorno **trenta (30)** del mese di **Marzo** alle **ore 13,05** nella sala Consiliare del Comune suddetto all'uopo individuata, con decreto sindacale n.04/2020, la Giunta Comunale, appositamente convocata dal Sindaco, si è riunita con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
ALBI Antonio	Sindaco	X	
CARDAMONE Francesco	Vice Sindaco	X	
GRANDINETTI Walter	Assessore	X	
VACCARO Patrizia	Assessore		X
VITELLINO Rosa	Assessore	DIMISSIONARIO	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. 267/2000) il **Segretario Comunale, D.ssa Rosetta Cefalà**.

Presiede il Sindaco Ing. Antonio Albi il quale, constatato preliminarmente :

che gli intervenuti sono in numero legale,

che tutti i presenti muniti dei dispositivi di protezione, sono disposti assicurando tra di loro la distanza ben oltre quella minima di un metro, prescritta dai provvedimenti governativi in materia di emergenza sanitaria da COVID-19;

dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art. 49, D.lgs. n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei Responsabili dei Servizi.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.);

Vista la Legge n.190/2012, avente ad oggetto: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e s.m.i.; Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, il legislatore ha introdotto una serie di misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo;

Preso atto che:

- 1) in attuazione della “legge-madre” n. 190/2012, sono stati approvati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni; in particolare:
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012”* (così detto Testo Unico sulla Trasparenza);
 - il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
 - il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- 2) Successivi interventi normativi hanno poi ulteriormente inciso sulla materia della prevenzione e repressione della corruzione in senso ampio, nonché sulla disciplina della trasparenza.

In particolare:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), cui ha fatto seguito il Decreto-Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* e il D.L. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. Sblocca Cantieri) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e il successivo D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100, *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- il Decreto Legislativo 20 luglio 2017 n. 118, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116, recante modifiche all’articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare”*;

- la Legge 30 novembre 2017 n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- la Legge n. 3 del 9 gennaio 2019 “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”, c.d. “Spazzacorrotti”;

Tenuto Conto che ogni anno l’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) adotta il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito PNA), che per effetto dell’articolo 1, comma 2 bis, della L. n.190/2012, costituisce atto di indirizzo per il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito PTPCT), adottato dalle singole Amministrazioni, con cadenza annuale, in ottemperanza del successivo comma 8 del medesimo articolo di legge;

Visti i PNA approvati dall’ANAC di seguito riportati:

- Primo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione ANAC 11/9/2013, n.72;
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, Determinazione ANAC 28/10/2015 n.12;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2016, Delibera ANAC 3/8/2016, n.831;
- Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, Delibera ANAC 22/11/2017, n.1208;
- Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, Delibera ANAC 21/11/2018, n.1074;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2019, Delibera ANAC 13/11/2019, n.1064, valevole per il triennio 2021.2023 ;

Ritenuto che le disposizioni e/o prescrizioni del PNA e del PTPCT si rivolgono, principalmente, all’intera struttura organizzativa dell’Ente, nonché ai soggetti erogatori di servizi per conto dello stesso;

Acclarato che:

- il PNA 2019 , valevole per il triennio 2021.2023, introduce importanti novità in materia e procede ad un riordino sistematico delle disposizioni contenute nei precedenti PNA;
- Tali novità si riferiscono alle attività di mappatura dei processi e alle fasi di individuazione, analisi e gestione del rischio corruttivo, per le quali l’ANAC ha modificato l’impianto di valutazione del rischio, preferendo al metodo quantitativo, definito dall’Allegato 5 del PNA 2013/2016, un sistema di tipo qualitativo basato sulla combinazione non più aritmetica, degli indicatori di probabilità e di impatto, i cui criteri sono stati, parzialmente, modificati rispetto ai precedenti, da attuare nei piccoli e medi comuni in modo graduale entro il termine di valenza del PTPCT 2021/2023;

Considerato che l’Autorità Nazionale Anticorruzione , come già riportato nel PNA 2018 (deliberazione n. 1074 del 21/11/2018) , nel P.N.A. 2019, (pag. 24) ha precisato che *“i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate”* (pag. 27). L’organo d’indirizzo politico *“ può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato”*.

Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive prescritti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito di monitoraggio svolto dal RPCT”.

Richiamate le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- C.C. Commissariale con i poteri del consiglio comunale n. 06/2016, con cui è stato approvato il Regolamento sul trattamento e la protezione dei dati personali;
- C.C. n. 16/2020 di esame e di approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) Triennio 2020.2022;
- C.C. 17/2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario Triennio 2020.2022;
- G.C. n. 92/2020, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) in via provvisoria per anno 2020;
- G.C. n. 104/2020 e successiva G.C. n. 140/2020 di approvazione del piano delle performance per il triennio 2020/2022;

Visti e richiamati:

- il PTPCT per il triennio 2020/2022, approvato in conformità al PNA 2019 con deliberazione di G.C. n. 16 del 31.01.2020;
- la deliberazione di G.C. n. 154 del 30.12.2020, con cui è stato approvato il Codice di comportamento interno dell'Ente, in ottemperanza alle Linee guida ANAC di cui alla delibera n.177 del 19/02/2020;
- la deliberazione di G.C. n. 16 del 18.01.2021 con cui è stato approvato il Patto d'integrità ai sensi dell'art.1 comma 17 della L.n. 190.2012;

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Preso atto che, per l'anno 2021, con Comunicazione del 7.12.2020 l'ANAC differiva al 31 marzo 2021 il termine per:

- la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023;
- la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012;

Dato atto, pertanto, che entro il termine perentorio di scadenza, l'organo di indirizzo politico è tenuto ad approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2021-2023, a pena di sanzioni nel caso di mancato rispetto del termine medesimo;

Considerato:

che il processo di elaborazione e di approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) si è svolto con il più ampio coinvolgimento possibile dell'organo di indirizzo politico per quanto concerne, innanzitutto, l'individuazione degli obiettivi in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nonché di trasparenza ;

che, all'uopo, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23.03.2021 ha approvato gli obiettivi strategici di cui tener conto nella predisposizione del PTPCT 2021/2023;

Considerate le prescrizioni dell'ANAC, le quali prevedono **che**, in occasione dell'aggiornamento o adozione del PTCTP, nonché in sede di valutazione della sua adeguatezza, le Amministrazioni ricorrano a forme di consultazione pubblica coinvolgendo i cosiddetti "stakeholders", ossia cittadini singoli e/o organizzazioni portatrici di interessi collettivi al fine di elaborare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione;

Rilevato che la procedura, sopra descritta, di approvazione del Piano è funzionale a rafforzare, dandone conto nel PTCP, il coinvolgimento dell'organo di indirizzo, della struttura organizzativa degli stakeholders esterni, anche indicando il numero di soggetti coinvolti e le modalità di coinvolgimento e di partecipazione nel processo di gestione del rischio;

Dato atto che:

- sulla scorta del PTPCT 2020/ 2022, allo scopo di coinvolgere gli *stakeholders* e consentire loro di presentare proposte onde condividere il contenuto del presente Piano, è stata esperita la suddetta consultazione pubblica, attraverso avviso pubblico del 09.01.2021 prot. n 150, pubblicato sul sito dell'Ente all'Albo pretorio on line al n. 11/2021 e nella Sezione Amministrazione Trasparente, con invito a voler presentare proposte e/o osservazioni, entro il termine dal 22.01.2021;
- ad oggi, non sono pervenute né osservazioni, né suggerimenti;

Visto il PTPCT 2021/2023 nel testo definitivo e ritenuto lo stesso conforme alle indicazioni dell'Autorità contenute nei PNA e, in particolare nel PNA del 2019;

Rilevato il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione e della Trasparenza individuato con decreto sindacale n. 9 del 9/10/2020, nella persona del Segretario Comunale - Dott.ssa Rosetta Cefalà;

Dato atto che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'Amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica giuridica- amministrativa del presente atto per come verificata in via preventiva dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non necessita il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 poiché il presente piano, quale atto programmatico non comporta oneri per l'Ente;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa detto e che qui si intende integralmente riportato:

1. **Di Approvare**, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il Triennio 2021/2023 e gli allegati inclusi e richiamati nello stesso, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato .
2. **Di Pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale nella sezione

“Amministrazione Trasparente” sottosezione “Disposizioni Generali – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” e sottosezione “Altri contenuti”.

3. **Di Trasmettere**, a cura della Segreteria Comunale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023, approvato, con il presente provvedimento:

- a) Al Nucleo di Valutazione dell’Ente;
- b) ai Responsabili di Area in cui è organizzata la struttura Comunale, affinché sia data, tra l’altro adeguata informazione a tutti i dipendenti comunali ed altresì ai collaboratori dell’Ente;
- c) al Segretario Comunale per quanto di competenza;
- d) all’organo di revisione contabile nonché all’O.S.L. di questo Ente per opportuna conoscenza.

Inoltre, la Giunta, valutata l’urgenza imposta dalla volontà di rendere efficace quanto prima il nuovo piano anticorruzione data la rilevanza della materia trattata, **con ulteriore votazione, all’unanimità,**

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

COMUNE DI NOCERA TERINESE
Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il Triennio 2021/2023.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 97, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – giuridica amministrativa della deliberazione sopra indicata.

Nocera Terinese , li 30.03.2021

IL Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto

COMUNE DI NOCERA TERINESE

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to Ing. Antonio Albi

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Nocera Terinese li 28.04.2021

Il Segretario Comunale supplente a scavalco

f.to Dott.ssa Chiellino Carmela

Il sottoscritto Segretario Comunale, VISTI gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico (art. 32, c 1, della Legge n. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.) per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 2, D.Lgs. 267/2000);

- che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 28.04.2021 prot. n.3023;
- che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 28.04.2021;

x

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n° 267/2000.

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs.n°267/2000).

Nocera Terinese, li 28.04.2021

Il Segretario Comunale supplente a scavalco

f.to- Dott.ssa Chiellino Carmela

E' copia conforme all' originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li 28.04.2021

Il Segretario Comunale supplente a scavalco
Dott.ssa Chiellino Carmela